

III N 249  
L. 50 Semestre L. 23  
Trimestre L. 12.50  
L. 70  
L. 100  
L. 1.50  
L. 0.75  
L. 0.50  
L. 1.00

Costo corrente sulla posta

Giovedì 20 Ottobre 1921

# il Friuli

quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni al ricavo presso  
la Unione Pubblicità Italiana,  
Via Manin 8, Udine.

## INSERZIONI

Pressi per ogni pubblicità  
di altezza: Nella pubblicità oc-  
casionale, finanziaria: pagina di  
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;  
Pubblicità in abbonamento: pa-  
gina di testo L. 0.50; Cronaca  
L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

## Il nostro terzo Congresso

... migliori auspici si apre oggi  
il terzo Congresso Nazionale  
del Partito. Strana fortuna quella del  
Partito! Nato da non ancora tre  
settimane, è già un organismo  
che ha una preoccupazione  
essenziale: quella di trovare sostanzialmente  
divergenze di tendenza.

... più immediata di piegare il  
Governo della Nazione verso quest'ob-  
bligo sacrosanto. Essendo il P. P. I. l'uni-  
co partito propulsore della maggio-  
ranza governativa, le speranze di noi  
veneti non andranno certo deluse.

ATTILIO OSTUZZI.

## Il generale Diaz cittadino americano

NEW YORK, 19. — Il Municipio di  
New York ha deciso di conferire la cit-  
tadinanza onoraria al generale Diaz, al  
maresciallo Foch, all'ammiraglio Beatty  
e al generale Belga Jacques che si re-  
cano negli Stati Uniti per assistere alla  
convenzione dell'Unione Americana.

## UN UBBRIACO UCCIDE IL FRATELLO

BOLOGNA, 19. — L'altra sera, in  
Via Saliceto, s'è svolta una tragedia  
dell'ubriachezza. Per futilissime ra-  
gioni, tale Armando Volta d'anni 27,  
brandiva un coltello e lo piantava nel  
cuore del fratello Aldo.

Il fatto avvenne nella cucina della  
famiglia, presenti i genitori.

## L'inaugurazione del monumento al Fante sull'Altipiano di Asiago

VICENZA, 18 (M.S.). — Domenica  
in Asiago si svolse la grandiosa ceri-  
monia dell'inaugurazione del monu-  
mento al Fante. Il monumento, meravi-  
gliosa opera del Sindoni, s'ispira alla  
«scara fiaccola della vittoria». La  
figura simbolica è fusa col bronzo dei  
canoni austriaci. Sul piedistallo tratto  
dai marmi di Bertigo di Gallio è stata  
sculpta questa dedica: «La brigata  
Regina — A Voi figli diletti — E ai  
compagni d'arme — Eroicamente caduti  
— Sugli Altipiani».

Alla cerimonia dell'inaugurazione  
intervenne, come rappresentante del  
Re S. E. Pecori Gurardi, il grande difen-  
sore degli Altipiani. La benedizione  
solenne venne impartita dall'Arcipre-  
te di Asiago. Parlarono tra gli altri,  
il Pro Sindaco, il generale Biancardi,  
l'on. Gray e l'avv. Monticari, assesso-  
re di Bari, il quale recò il saluto della  
città che ora ospita i fanti della «Re-  
gina» in onore dei quali è stato eretto  
il monumento.

A sera, verso le 19, la rappresen-  
tanza della «Regina» di ritorno a Vien-  
za, attraverso tra le acclamazioni il  
Corso P. Umberto.

## Per i biglietti d'invito alle Madri e Vedove per la cerimonia del Milite Ignoto

Roma, 19 Ottobre.

La Direzione dell'Ufficio Romano  
dell'Associazione Madri e Vedove dei  
Caduti Corso Umberto I n. 271 ren-  
de noto:

- 1.) Che 600 e non più sono le Ma-  
dri e Vedove che potranno avere il bi-  
glietto d'invito.
- 2.) Che esse devono essere Madri e  
Vedove di Caduti le cui Salme sono  
rimaste sconosciute.
- 3.) Che il biglietto verrà consegnato  
alle designate dalle Sezioni della  
Associazione al loro arrivo a Roma.
- 4.) Che le iscrizioni presso le Sezio-  
ni son-già chiuse — che l'Ufficio Roma-  
no non accetterà altre segnalazioni do-  
po il 20 ottobre.
- 5.) Che le Madri e Vedove che si  
presentassero a Roma per proprio con-  
to e non fossero state segnalate da una  
Sezione dell'Associazione non po-  
tranno avere il biglietto d'invito.
- 6.) Che nessuno può presentarsi ai  
distretti per chiedere il foglio di via-  
se non sia stato designato dalla Sezione  
dell'Associazione.
- 7.) Che i distretti e i RR. CC. daran-  
no il foglio di via soltanto alle Madri  
e Vedove il cui nome è stato segnalato  
dall'Ufficio di Roma dell'Associazione.

## Il "voto" degli aviatori alla Madonna di Loreto

FIRENZE, 19. — In questi giorni eb-  
be luogo qui un importante convegno  
aviatorio nazionale. L'ultimo giorno  
un aeroplano pilotato dal colonnello  
Armani con a bordo il Padre Alfani è  
partito fra le acclamazioni della folla  
enorme, per andare a portare un voto  
alla Madonna di Loreto, protettrice dei  
giuocatori. Il viaggio è stato felicissimo  
ed il velivolo era già di ritorno  
alle 18. Padre Alfani non era punto  
stanco ed è stato fatto oggetto di ca-

lorose dimostrazioni di simpatia. A lui  
ed agli aviatori sono stati offerti ric-  
chissimi mazzi di fiori.

## Sepolti da una frana

GENOVA, 19. — Ieri verso le ore  
10.30 alte grida di spavento hanno get-  
tato l'allarme fra i numerosi operai  
che lavoravano nel caseggiato del nuo-  
vo ospedale di S. Martino. Le grida  
provenivano dalla imboccatura di una  
cava nella quale si stanno facendo da  
qualche tempo lavori di sterro ed usar-  
ne il materiale per opere di costruzio-  
ne.

Una frana di notevole volume si era  
distaccata dalle pareti della cava ed  
aveva seppellito due operai che erano  
intenti allo sterro. Si è subito iniziata  
l'opera di soccorso. Poco dopo uno dei  
due sepolti, l'operaio Giovanni Carta  
di anni 55, sardo, è stato estratto. Il  
disgraziato presentava varie ferite. Ve-  
niva subito raccolto dai militi della  
Croce Bianca e trasportato all'ospeda-  
le dove fu giudicato guaribile in 25  
giorni. Proseguendo i lavori venne tro-  
vato il cadavere dell'altro operaio, cer-  
to Bolaruza di Cagliari.

## La morte dell'ex Re di Baviera

BUDAPEST, 19. — E' morto ieri nel  
la sua proprietà di Sarvar in Ungheria  
l'ex re di Baviera Luigi III.

L'ex Sovrano contava 76 anni.  
Era succeduto al padre Luitpoldo  
sul trono di Baviera nel 1912.

Nessun valore come politico e come  
regnante. Particolare unico degno di  
nota: grande mania di fare discorsi.

## Una bomba contro i Ministri a Lisbona

PARIGI, 19. — Notizie da Lisbona  
annunciano che, dopo un banchetto of-  
ferto dal Municipio della capitale, mien-  
tre i ministri lasciavano la sala, una  
bomba feriva parecchi di essi. La poli-  
zia ha arrestato alcuni rivoluzionari  
che erano rifugiati in una cantina.

## I ministri socialisti dimissionari in Belgio

BRUXELLES, 19. — Durante un  
consiglio di gabinetto tenutosi stama-  
na al ministero degli interni al quale  
assistevano Vandermelde, Anseels e De  
strées, i ministri socialisti hanno dato  
le proprie dimissioni.

## Il costo della vita a Vienna e le paghe degli impiegati

VIENNA, 19. — Lo sbalzo del pre-  
zzo dei viveri, aumentati in questi gior-  
ni del 120 per cento, ha costretto il Go-  
verno ad aumentare gli stipendi agli  
impiegati dello Stato del 55 per cento,  
e di accogliere inoltre un aumento sul  
caro viveri del 115 per cento. Il nuovo  
aggravio richiederà un aumento delle  
tariffe ferroviarie, postali, telefoniche  
e telegrafiche e degli articoli soggetti  
a monopolio.

## Notizie in breve

- \*\*\* Una croce bizantina del 200 intar-  
siata mirabilmente in legno è stata ru-  
bata nella chiesa di S. Silvestro sul So-  
rate. L'autorità ha provveduto affin-  
ché la preziosa croce non venga porta-  
ta all'estero.
- \*\*\* Un malvivente che stava per ve-  
nire arrestato dai carabinieri nella  
strada di Caraglio (Cuneo) estrasse la  
rivoltella e sparò ferendo tre dei mili-  
ti che l'avevano circondato.
- \*\*\* Per l'esercizio di controversi asi-  
civici in alcuni oliveti si è determina-  
to a S. Nicotro Garganico un conflitto  
fra contadini e forza pubblica. Il con-  
tadino Michele Ciavarella è rimasto  
ucciso da un colpo di moschetto spa-  
ratogli dal carabiniere Lorenzo Cam-  
panella. La calma si è ristabilita. Sono  
stati 79 persone.
- \*\*\* Il principe ereditario, in visita al  
l'Isola d'Elba, è stato onorato dalle  
autorità socialiste di Rio d'Elba e Rio  
Marina.
- \*\*\* Colpito da ignoti individui nasco-  
sti dietro una siepe, è morto il fascista  
Angelo Belloni, presso Albuzano (Pa-  
dova).
- \*\*\* Un trattato di pace è stato firmato  
con la Repubblica dei Sovieti;  
l'Armenia e la Grecia da una parte e  
la Turchia dall'altra.
- \*\*\* I giornali tedeschi di Berlino  
non sono usciti nei giorni scorsi per  
uno sciopero dei tipografi. Sono stati  
editi i soli giornali socialisti.

## I CAMBI

TRIESTE, 19. — Francia, 183 —  
Inghilterra, 99.70 — Svizzera, 472. —  
Stati Uniti, 25.40 — Germania 15.50

## Interessi e Cronache del Friuli

### P. P. I.

DELEGATI AL CONGRESSO  
La Sezione di Dognà ha delegato per  
il Congresso don Ostuzzi, quella di Pla-  
tischiis il co. Della Pace.

### Riunioni di Comuni per l'irrigazione

Nel pomeriggio di martedì 18 cor-  
si riunirono nel Municipio di Coseano  
numerosi rappresentanti dei Comuni  
di Coseano, Rive d'Arcano, Flaibano,  
S. Vito di Fagagna, Meretto di Tomba  
e Dignano per uno scambio d'idee in-  
torno al problema della irrigazione.

Erano intervenuti inoltre l'on. Tes-  
sitori, promotore della riunione, Don  
Ugo Masotti, Consigliere Provinciale e  
l'ing. Ferrari dell'Ufficio Tecnico Pro-  
vinciale. Avevano aderito l'on. Biava-  
schi, il conte F. Groppiero e il sig. Lo-  
menico Agnola, Consiglieri Provin-  
ciali.

Aprè la seduta il sig. Virgilio Mat-  
tiusi, Sindaco di Coseano. Parlarono  
quindi l'on. Tessitori, Don Masotti, lo  
ing. Ferrari, il sig. Cescutti Sindaco di  
Flaibano, il sig. Mattiusi, il dott. Gril-  
lo ed altri. L'ampia e serena discus-  
sione si chiuse con l'approvazione del  
seguito o. d. g. proposto dall'on. Tes-  
sitori:

«I rappresentanti dei Comuni di Co-  
seano, Rive d'Arcano, Flaibano, S. Vi-  
to di Fagagna, Meretto di Tomba e Di-  
gnano riuniti in Coseano il 18 ottobre  
1921;

riconoscendo la improrogabile neces-  
sità di affrontare energicamente e defi-  
nitivamente il problema dell'irriga-  
zione del Friuli centrale;  
ritenuto che soltanto con l'irriga-  
zione sarà possibile assicurare l'avve-  
nire dell'agricoltura nella vasta zona  
friulana;

ritenuto che è necessario compiere  
il massimo sforzo, sia da parte dei pri-  
vati che degli enti pubblici, per il  
problema per le peculiari contingenze  
del momento, o si risolve ora o non si  
risolve più;

constatato con compiacimento il  
vivo favore che l'impresa incontra fra  
le popolazioni, anche perchè sarà mez-  
zo validissimo di sollievo alla crescen-  
te disoccupazione operaia;

richiamano tutti gli agricoltori al-  
la necessità che il desiderio da essi  
addimistrato venga avvalorato da una  
opera fattiva e larga di propaganda  
e di appoggio;

dichiarano di voler agire in per-  
fetto accordo con gli altri comuni in-  
teressati e con la Deputazione Provin-  
ciale, alla cui opera nei riguardi del  
problema irrigatorio plaudono;

nominano quali membri del Comita-  
to Esecutivo provvisorio, i cui comi-  
ti furono definiti nel convegno dei Co-  
muni del Mandamento di Codroipo  
dell'11 cor., i signori Virgilio Mattiusi  
e Vittorio Cescutti.

\*\*\*  
Sotto la presidenza del co. cav. Fran-  
cesco Groppiero si è riunita ieri la  
Giunta della Commissione Zootecnica  
Friulana.

Esaminando il risultato della re-  
visione delle pubbliche stazioni taurine  
di pianura, ha constatato che il nu-  
mero dei riproduttori regolarmente ap-  
provati ha raggiunto quello esistente  
nel 1916.

Nelle disposizioni all'uso tenute fu-  
rono distribuiti in premi L. 31100 mez-  
ze delle quali per torrelli nati ed alle-  
vati in Provincia da 6 a 18 mesi d'età  
e metà per premi di conservazione a  
tori d'età superiore in g-an parte im-  
potati dalla Svizzera.

do ricorrere alla Svizzera per la ecces-  
siva sostenutezza del cambio, si spera  
di sopprimere a queste esigenze coi to-  
ri attesi dalla Germania in conto dan-  
ni di guerra.

Sono stati proposti alla Deputazione  
Provinciale notevoli contributi per lo  
acquisto di 14 torrelli di pianura e sei  
di montagna, ed un sussidio per una  
importante esposizione che si terrà la  
prossima primavera a Gemona per be-  
stiami di montagna.

Il Consiglio Nazionale per l'alleva-  
mento dei suini in Inghilterra ha e-  
spresso il desiderio di offrire in dono

alle Provincie Liberate un gruppo di  
riproduttori distinti e sta prendendo i  
primi accordi colla Commissione Zoo-  
tecnica Friulana per dare a questa no-  
bile iniziativa la più efficace attuazio-  
ne.

La Giunta si è occupata infine del  
contributo che può essere dato dai Ve-  
terinari alla propaganda zootecnica, e  
dopo d'aver in tesi generale esamina-  
ta la forma del loro intervento tanto  
in montagna che in pianura, ha prega-  
to l'Ispettore Zootecnico di preparare  
uno studio concreto per la prossima  
riunione.

## Audacissima aggressione in pieno giorno sulla strada Aviano-Budoia

## Contabile rapinato di 10.000 lire

AVIANO, 19 (per teleg.). — Stama-  
na, verso le nove, è stata compiuta una  
audacissima aggressione sulla stra-  
da Aviano-Budoia. La notizia, appena  
venuta a conoscenza, nei particolari,  
dalle popolazioni, è prodotta profonda  
impressione di spavento.

A quell'ora, montato su bicicletta,  
se ne veniva da Aviano a Budoia, di-  
retto a Polcenigo, ove doveva sistemare  
alcuni affari, il contabile della Banca  
del Friuli, succursale di Aviano, sig.  
Ferro Conte Lucio.

In un punto che la strada trovasi  
lontana da abitati, da una macchia  
sbucarono improvvisamente 4 indivi-  
dui che l'agredito non poté ricono-  
scere perchè mascherati, che intimar-  
ono al ragioniere di fermarsi e di la-  
sciarsi fare.

Il sig. Ferro si vide perduto, aven-  
do compreso d'un subito di che si trat-  
tava. Fuggire? Com'era possibile?

Con le rivoltelle spianate in segno di  
minaccia, i briganti non ammetterono  
discussioni e tanto meno tentativi di  
fuga.

Portavano alla spalla moschetti mi-  
litari tipo 1891, e fecero luocifero sfo-  
derandoli, i pugnali di cui erano for-  
niti.

Il contabile, sprovvisto di qualsiasi  
arma, s'arrestò e, sotto la terribile im-  
pressione d'una sicura morte, in caso  
di una ribellione, lasciò che i masche-  
rati assassini compissero la rapina.

Fissata alla bicicletta stata una busta  
di cuoio nero che venne subito presa  
di mira dagli sconosciuti. Con due  
strappi, venne staccata dal telaio della  
macchina ed aperta.

Il denaro c'era.

E se la dettero a gambe per la via  
dei campi.

Il sig. Ferro, tremante per la rapina  
patita, continuò la sua strada in pre-  
da a non si sa quali sentimenti di spa-  
vento.

La busta derubata conteneva lire die-  
cimila in biglietti da L. 50; 4 libretti  
di risparmio; 1 bollettario circolare;  
varie cambiali e tre bollettari dell'E-  
sattoria di Aviano di 100 bollette cia-  
scuno.

Il contabile aggredito, non subì alcun  
na violenza personale.

Della rapina vennero rese avvertite  
le autorità e la P. S.

Sino alla sera nessun arresto è sta-  
to praticato, come alcun indizio s'è  
potuto avere che ponga sulle tracce  
dei rapinatori.

### BASALDELLA

#### CIRCA LA DERIVAZIONE D'ACQUA

Abbiamo letto la corrisponden-  
za di Sabato scorso riportata in cod.  
Pregiato quotidiano in merito alla pro-  
posta derivazione d'acqua per i biso-  
gni delle baracche e case di S. Sebastia-  
no lungo la strada di Pozzuolo e tecni-  
camente non troviamo conveniente la  
derivazione di tale acqua dal Canale  
Ledra nei pressi del Manicomio e Parti-  
colista dovrebbe sapere che tale lavoro  
turno assai costoso ed inadatto — per-  
chè in quei pressi l'acqua scorre molto  
più bassa dei terreni adiacenti — quin-  
di si richiede uno scavo profondo e lun-  
go la via tornerebbero necessari e delle  
pompe.

ruscello dalla Roggia e non dal Ledra  
— per le bisogni domestici.

Dico dalla Roggia per questioni eco-  
nomiche. Infatti una presa d'acqua nei  
pressi del Pastificio Storti — in locali-  
tà S. Osvaldo — ove il pelo dell'acqua  
è molto superiore al piano stradale per-  
terebbe una spesa minima per le finan-  
ze del nostro Comune ed il canale  
avente una profondità massima di 30  
centimetri attraverserebbe i prati adia-  
centi alle case Turrin — da dove poi  
— per il fosso attuale porterebbe l'ac-  
qua quasi senza spese, alle baracche ed  
ai casali di S. Sebastiano.

Ci auguriamo che la nostra proposta  
trovi subito benigno appoggio presso  
il Consiglio Comunale di Campofornido.

### TRICESIMO

CREPI LA MISERIA. — Passeggia-  
va tranquillamente l'altra sera per la  
strada che conduce a Quaslo quando in  
un'osteria, un rapido fruscio di scarpe  
accompagnato dallo stridulo e rance  
suono di una fisarmonica attraversò la  
mia attenzione.

Era diverso tempo che quelle melodi  
che note non stimolavano quasi le es-  
tremità inferiori dei nostri giovanotti  
e (signorine?) ed io rimasi veravviglia-  
to nel sentirmi rivivere tutto d'un trat-  
to i bei tempi d'anteguerra.

E feci il seguente soliloquio:  
Devono aver abbastanza un buon fe-  
gato quelli là a ballare in questi chiari  
di luna (pardon! domenica sera c'era  
l'eclisse).

Ma non esiste più la disoccupazione?  
Non gironzola più per Tricesimo e din-  
torni un qualsiasi mite della Pen-  
nerita che si prenda il disturbo di far  
osservare le leggi? feci una pausa, mi  
continuai: Forse l'arma regia schia-  
cierà un pisolino, invitata dal dolce te-  
pore di questa estate che non accenna  
a deporre le armi!

Forse quegli amanti di Tersicore cer-  
cano di stordirsi e dimenticare, nel vor-  
tice della danza, che domani dovranno  
praticare un'altro foro nella chinghia  
dei calzoni!

Il motivo per cui si ballava era per-  
giustificato ed io ripresi la passeg-  
giata interrotta.

### TORRE DI ZUINO

#### SOCIETÀ ALLEVATORI CHE RISORGE

La guerra nell'immensità  
dei mali che ha arrecato, spense, sia pu-  
re temporaneamente, molte delle utilis-  
sime istituzioni che avevan in Friuli  
vita fiorente. A Torre di Zuino l'ammi-  
nistrazione dei Co. Corinaldi, volle ri-  
prendere l'antica via di p. grosso tra  
i suoi coloni ed indisse una riunione  
per Domenica u. s. 16 cor., per la fon-  
dazione di una Società allevatori. Nei  
locali scolastici del paese oltre 70 per-  
sone ascoltarono la parola del Diretto-  
re dell'azienda che, animato di viva fi-  
ducia, invitò tutti i coloni a riordinare  
le attività loro nel campo agricolo pro-  
priamente detto ed in quello speciale  
dell'allevamento del bestiame e disse  
di quanto buon volere egli sia animato  
per giovare alle sorti della produzione  
ed al benessere dei contadini. Il rag.  
Villoresi, dopo ampia illustrazione del  
argomento da parte d. d. Gasparis  
spiegò articolo per articolo lo Statuto  
della Società allevatori che sta per sor-  
gere in Torre di Zuino.

Tutti i coloni dimostrarono di accet-  
tare con entusiasmo l'iniziativa del lo-  
ro Direttore e di apprezzare i motivi, spe-  
cialmente quelli economici, che giusti-  
ficano il sorgere di così benefica isti-  
tuzione.

Alla fondazione della «Società alle-  
vatori» farà seguito quella di una So-  
cietà d'assicurazione.

### S. MARIA LA LONGA

## Vastissimo incendio

L'altra notte, verso le 24, si sviluppava il fuoco in un gruppo di fabbricati rustici di proprietà dell'avv. Capponi e precisamente nel primo gruppo di case situate nella via che conduce a Meretto.

Accorsero tosto i paesani per iniziare l'opera di isolamento, frattanto, non funzionando il telefono, fu mandato a mezzo d'automobile a chiamare i pompieri della vostra città che in quel momento erano intenti a prestare la loro opera nell'incendio fuori porta Ronchi. Arrivarono verso le 2.30 e tosto si misero efficacemente al lavoro riuscendo a domare il fuoco verso le 4 del mattino.

I danni, che non si sanno con precisione calcolare, sono rilevantissimi. Andò distrutto il foraggio bastante per dodici animali, una stalla, un fienile e un paio di stanze della palazzina padronale.

Non ci furono danni alle persone. Le bestie della stalla poterono fortunatamente essere poste in salvo.

### TOLMEZZO

## Onoranze alla Salma di un Eroe Ignoto

Le onoranze tributate alla Salma del Milite Ignoto di passaggio per Tolmezzo riuscirono più che imponenti. Fin dalle ore quattro tutti i negozi furono chiusi, e tutte le finestre delle vie per dove doveva passare il corteo erano adorni di tricolori. Già alle 16.30 quel tratto di via che dal fronte di Caneva raggiunge via Vittorio Emanuele era gremito di una folla insolita, fra la quale si ergevano e bandiere delle diverse associazioni.

Le Scuole elementari, tecniche, professionali, Collegio Convitto allineate da una parte coi loro insegnanti a capo e le truppe del presidio allineate dall'altra, formavano di per se stesse un lungo corteo.

Le Autorità Civili e Militari avevano preso posto nei pressi della musica, il Clero alla testata del ponte e la folla stazionava qua e là a gruppetti in attesa del sacro convoglio, che, non si sa per quale ragione, ebbe un ritardo di circa un'ora e mezza dall'ora fissata. Malgrado la lunga attesa tutti rimasero al loro posto decisi di rimanervi ancora a lungo finché non fosse giunta la salma. Finalmente una densa nube di polverone sollevata dal passaggio delle macchine al li là del ponte annunciò l'arrivo. Sono le 18.30. Le campane della torre suonano a distesa, tutti si scoprono, le truppe presentano le armi, il clero asperge col l'acqua lustrale la bara e nel più profondo silenzio il corteo si muove.

Lungo il percorso una fitta pioggia di fiori scendeva dalle finestre sulla sfera baravolta nel tricolore. Giunti all'estremità del paese con un ordine e silenzio perfetto il corteo sosta, le truppe presentano le armi, le bandiere si chinano mentre le autorità depongono sulla macchina le corone.

Il momento è reso ancora più solenne dalle tenebre che sopraggiungono mentre i motori delle macchine che scortano il feretro rombano e scompaiono avvolti in una densa nube di polvere.

Il corteo era così formato: Scuole elementari, tecniche, professionali, Collegio Convitto, Rappresentanze con bandiera, corone, Clero, feretro, Autorità, Signore, Popolo.

Scortarono la bara 4 ex combattenti decorati, un gruppo di carabinieri e le rappresentanze di tutte le armi del Presidio. La truppa comandata dal maggiore Martelletti formava i cordoni per contenere il lungo corteo.

Dirigeva il corteo una squadra della Sezione Combattenti guidati dagli infaticabili Rambaldi Pietro, Cardin Eugenio, Sillani Isidoro, Angelo Schiavi.

Bandiere: Unione Sportiva, Ricreativo Festivo, Cassa Rurale, Associazioni Cattoliche, Tiro a Segno, Sezione Combattenti, Scuole Elementari, Scuole Tecniche, Scuole Professionali, Associazioni Cattoliche di Casanova.

Corone: Municipio, Donne di Tolmezzo, Ufficiali del Presidio, Combattenti.

Per la riuscita della cerimonia va da un lato de all'improvviso Comitato organizzatore del quale facevano parte anche le Signorine Barbasetti, Aita e Rambaldi sempre prime in ogni nobile manifestazione.

### IL MANIFESTO DEL MUNICIPIO

Cittadini!

Per le nostre vie passerà oggi la salma di un figlio d'Italia caduto sul fronte del Cadore.

Sono i resti mortali di uno dei tanti nostri soldati che eventi di guerra non concessero ai superstiti il conforto di spargere una lacrima sulla loro fossa.

E' un Soldato Ignoto, che da questa zona di guerra, raggiunge nella storica Basilica di Aquileja le dieci Salme di altri compagni d'arme, caduti sui diversi Campi di Battaglia.

Nel Tempio Sacro a tutti gli Italiani, la Madre di un Eroe sconosciuto sceglierà quella Salma che dovrà essere solennemente collocata nell'Altare della Patria il giorno 4 Novembre anniversario della Vittoria.

Con questa cerimonia l'Italia tutta intende rendere tributo di doverosa riconoscenza a tutti i suoi generosi figli, che per essa sacrificarono la loro esistenza.

Cittadini!

Abbandoniamo oggi per un momento le nostre abituali occupazioni; raccogliamoci tutti indistintamente, senza distinzione di partito attorno alla Salma di Colui che per noi rappresenta, più di ogni altro, tutti i morti per la grandezza d'Italia.

Dal Palazzo Municipale, li 17 ottobre 1921.

Il Sindaco: Avv. G. Candussio

### QUISCA (Gorizia)

## Festival danzante terminato tragicamente

Appuntato di Finanza ucciso dalla folla

Un fatto tristissimo ha funestato domenica 16 ottobre questa laboriosa regione del Collio, troncando una giovane vita piena di speranza e di promesse per la famiglia e per la Patria.

Nel paese di Cosana, frazione di questo Comune, si stava celebrando in detta giornata il consueto ballo annuale a cui hanno partecipato in gran copia i giovani e le giovani di questi paesi. Le danze proseguirono indisturbate fino alle ore 23, ora fissata dalle autorità per la cessazione del divertimento, quando dietro insistenza di un gruppo di giovani si voleva proseguire oltre detta ora nella continuazione dello spasso. Non valsero le buone parole dei RR. CC. quando alcuni di questi giovani al grido di hurrà unti a degli altri della folla, tentarono di disarmare i 2 militi che ricorsero all'estremo mezzo di difesa e spararono alcuni colpi in aria. Intervenne in aiuto dei poveri carabinieri soprafatti anche il brigadiere di Finanza sig. Solina Costantino, trovandosi poco lungi dal festino per ragioni di servizio, con alcuni militi della stessa arma, e fra la truppa e folla sorse una vera mischia e da quest'ultima partirono diversi colpi che provocarono la morte dell'appuntato sig. Cavarelli Salvatore colpendolo alla testa.

Questo è quanto è stato dato di raccogliere, ma l'autorità non ha potuto ancora precisare il colpevole dell'omicidio. Sono stati arrestati alcuni tipi poco rassicuranti trovati in possesso di ronzole o di rivoltelli. S'rimane che le cose sieno messe a posto presto.

La salma del povero giovane è stata rimossa nel pomeriggio di lunedì dopo i sopralluoghi delle autorità giudiziarie e militari. La povera vittima la scia a Villa S. Gioanni (Calabria) la povera madre vecchia di cui era l'unico sostegno e la unica speranza.

Alla povera genitrice inviamo l'espressione del nostro conforto mentre alle RR. Guardie di Finanza le nostre condoglianze.

Si richiama nello stesso tempo l'attenzione dell'autorità di Gorizia nel militare i frequenti balli concessi in passato ed al presente con molta larghezza e che non sono altro che la causa degli innumerevoli incidenti successi ripetutamente in questi ultimi mesi in queste regioni. Gran parte dei convenuti per le frequenti libazioni si trasforma in un ammasso di ubriachi che poco ragiona, cagionando i fatti sopra lamentati rivolti, a causa della continua propaganda di odio effettuata da elementi prezzolati slavi, tutto a danno degli italiani residenti per ragioni di servizio in queste regioni.

L'autorità dovrebbe più rigidamente vigilare i detti clementi, tanto dannosi al tranquillo vivere civile in queste zone, e dovrebbe limitare al minimo questi divertimenti, trasformandosi in gozzoviglie dove si consumano anche i denari anticipati dallo Stato per i danni di guerra e che rappresentano il sacrificio della Nazione, oltre che i pochi utili del lavoro delle popolazioni che dovrebbero servire per il loro miglioramento morale e materiale.

I bagordi permessi con questi festini non sono per nulla consoni con l'idea di ricostruzione di queste terre, tanto desiderata dagli organi dello Stato e dagli Italiani tutti.

### ARBA

## ARTE CRISTIANA.

— La decorazione della vastissima chiesa di Arba è finita. Il bravo e ottimo pittore Soprace può ben essere soddisfatto dell'opera sua. La bella varietà, combinata si bene al buon gusto artistico, nei molteplici ornati, nei marmi, nelle greche, nelle fascie, nei fregi, nei medaglioni, sempre e si bene intonati all'insieme eppur tanto diversi, dal medesimo sior Piero eseguiti con mano maestra, da prima ti rapiscono, quindi ti lasciano nell'anima un benessere, una gioia di Paradiso. Là, sullo sfondo del coro, Gesù che consegna a S. Pietro le chiavi; qui un raffaellesco angelo custode che guida per mano un bambino in mezzo al soffitto della chiesa il Patrono S. Michele e la caduta degli angeli ribelli; più in giù Adamo, cacciato dall'Eden, vi esce coprendosi, con le mani, la faccia, mentre Eva, non riflettendo al gran male commesso, (semprè così, generalmente, le donne) lo guarda meravigliata quasi dicendogli: Pianger tanto per una mela? Baldor- do! — E in un classico quadro, Gesù che agonizza nell'orto, con lo sfondo di olivi, di pallida luce lunare, e raggi ce-

lesti, mentre l'angelo gli offre l'amaro calice; i discepoli dormono a destra tranquilli, e a sinistra in una luce infernale s'avanza il discepolo traditore che guida gli sgherri a catturare il Maestro divino.

Per rendere più solenne l'inaugurazione, combinate con l'annuale solennità del S. Rosario, un Comitato, diretto dall'ottimo Sindaco e da Di Valentino Gaspare, d'accordo col Parroco don Cattarinussi, anima di tutti i lavori, ha voluto onorare Maria irvitando l'eletta banda di Maniago ad accompagnarne il simulacro nella grandiosa processione solenne; e alla sera, rallegrandolo il paese con svariati fuochi artificiali. Un grazie a tutti, di cuore.

### MOGGIO

## MONUMENTO AI CADUTI IN GUERRA.

— E' aperto il concorso per un bozzetto del monumento ai Caduti, da erigersi nel piazzale «Glerie» dove ora esiste la fontana.

I bozzetti dovranno essere presentati improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1921 accompagnati da una relazione illustrativa e dal preventivo particolareggiato della spesa.

I concorrenti potranno presentare anche più bozzetti.

Ogni bozzetto dovrà essere contrassegnato da un motto, il motto stesso dovrà essere ripetuto su un biglietto da visita con l'indirizzo dell'Autore e presentato al Comitato in busta chiusa, le buste si apriranno solo dopo giudicato i premi, sia per conoscere i nomi dei vincitori, sia per restituire i bozzetti non premiati.

Le dimensioni del Bozzetto dovranno essere 1/10 dal vero.

Chiuso il concorso, il Comitato nominerà apposita Giuria per la scelta di un bozzetto.

Il bozzetto prescelto resterà a disposizione del Comitato, quelli non prescelti dovranno venire ritirati dagli autori entro 20 giorni dalla deliberazione della Giuria.

E' istituito un premio di L. 1000 da assegnarsi al vincitore.

Il Comitato è a disposizione dei concorrenti per tutte quelle informazioni e delucidazioni alle quali essi avessero bisogno.

Bozzetto e corrispondenza dovranno essere inviati esclusivamente al Sindaco di Maggio Udinese.

**LA STRADA DI EUTE.** — Un anno è trascorso da che i lavori della famosa Strada di Rute furono iniziati, e da sei mesi che sono sospesi lasciando la Strada da ultimare. E poi? Non se n'è mai parlato ancora in riguardo all'appropriatezza dei terreni sui quali la suddetta strada arbitrariamente giace. — Quando si faranno le dovute pratiche d'espropriazione? L'egregio geometra Sarti fece un sopra luogo dopo che i lavori erano già iniziati, ma nulla si sa in merito.

Cari comproprietari interessati è più di un anno che si dorme ed ora che dormono pure i lavori della grande opera svegliamoci e protestiamo i nostri diritti altrimenti tutto rimarrà come sta e giace e noi si dovrà pensare a rimarginare i grandi: quarci fatti ai nostri fondi.

### Un proprietario SACILE

## MOVIMENTO FEMMINILE.

— Sempre avanti per il bene! Il seme gettato dalla Nobildonna Zileri nella giornata sociale dell'aprile, purgato da mille difficoltà, comincia a germogliare promettendo buoni frutti. La cronaca del movimento cattolico sacilese registra in aprile un numero crescente di donne e giovani aderenti alla Federazione. Ma era l'entusiasmo di un'ora, perchè molte quando sentirono parlare di doveri si allontanarono dicendo di saper vivere buone senza legami di associazioni e non poche ritirarono l'adesione dubitando di offendere la suscettibilità di certi cittadini o scambiando, non so con quanta ingenuità, la Federazione con una organizzazione politica, favorite in questo da una abile signora le cui doti se vivificate dalla luce evangelica riuscirebbero di miglior utilità alla famiglia e alla città.

Rimasero poche, ma le più buone, le più forti, che nel passato agosto guidate dallo zelo prudente ed illuminato del loro assistente ecclesiastico D. Renato Sabbadini costituirono le due nuove Presidenze delle Donne e Giovani Cattoliche fissando la 3.a domenica d'ogni mese come la festa delle associazioni cattoliche. E ieri 3.a d'ottobre le Donne e Giovani Cattoliche assistettero alla S. Messa in posto distinto; dal R.mo Arciprete al Vangelo furono rivolte loro parole di circostanza.

Prima e dopo la Comunione Generale il nostro Duomo fu allietato da inni e mottetti sacri cantati dalle stesse giovani. Nella giornata s'ebbero varie adunanze delle Presidenze per mutuo scambio d'idee con la signorina Mander di Udine, che nel pomeriggio al salone «Ruffo» stipato di donne e giovani della città e della campagna svolse con parola elegante e piena il programma della Federazione riuscendo gradita a tutte che espressero ripetutamente l'unanime desiderio di avere tra breve nuovamente in mezzo a loro la buona Mander.

La giornata si chiuse con l'Ora E

caristica predicata dal R.mo Arciprete e alternata dagli inni sacri.

Un ringraziamento alla signorina Mander e parole di lode alle due presidenti Levis e Panetto e alle consigliere Pizzutelli, Ceschelli, Tonon, che hanno saputo e voluto mostrare che gli esempi delle donne forti dei primi secoli cristiani possono e devono rivivere anche ai giorni nostri per la gloria di Dio e il bene della Patria.

### TOMBA DI MERETTO

## ENCENIE.

— Domenica passata la nostra solennità annuale della B. V. della Salute e della Pace è avuta una nota nuova: l'encenia delle nuove campane, che anno finalmente rotto la monotonia lunga del silenzio di quasi quattro anni, coi loro squilli perfettamente intonati e sonori; che non ci ricordano solo, ma ci fanno veramente sentire tutta la poesia e la gioia delle nostre feste cristiane.

E quella di domenica, preparata da un triduo di predicazione da Don Ribbi di Bressano che disse pure il panegirico, si deve dire ruscitissima: archi di verzura agli sbocchi delle vie, seritte inneggianti alla Vergine ed alle nuove campane sui muri, grande concorso di forestieri, tutto un'insieme di cose dava alla borgata un'aria di letizia e di solennità.

In Chiesa della buona musica liturgica alla mattina, le simpatiche ed al legre arie di Candomi alla sera, sostenute dalla cantoria nostrana, che si fece onore. Ecco la cronaca della memorabile giornata.

### FAEDIS

## VENTESIMO DI SACERDOZIO, 18

— Oggi Faedis ha ospitato, raccolto a festeggiare il ventesimo anniversario di loro prima S. Messa, i sacerdoti Friulani consacrati nel 1901.

Fu una bella festa del cuore, cui il popolo volle portare il contributo del le sua fede partecipandovi unanime.

La S. Messa, cui assisteva Sua Ecc. Mons. Pelizzo, riuscì veramente solenne nell'ottima esecuzione della S. Cecilia del M.o Tomadini.

Al Vangelo Don Arturo Sandri inneggiò all'indifendibilità del sacerdozio cattolico, desumendone le prove dalla storia gloriosa dei suoi trionfi nei secoli.

La voce ammiratissima di Don Jacot ti cantò magistralmente all'Offertorio la Salve Regina del Corvati.

Dopo il solenne Te Deum di ringraziamento al Signore, i Sacerdoti si riunirono a fraterno banquetto nella casa ospitale di Mons. Pelizzo, il quale si vide così coronato dai cuori riconoscenti di vecchi discepoli che si onorano di averlo avuto Maestro e Rettore. La più schietta allegria regnò inesauribile nei dolci ricordi del sempre caro Seminario, nella cordiale riaffermazione di quella solidarietà inalterata e di ostentati e di palpiti che sola può fecondare di opere sante il ministero sacerdotale. Sintesi dei soavi ricordi e dei fermi propositi furono un telegramma di sollecitazione incondizionata a Sua Santità, ed un telegramma di devoto filiale a S. E. Mons. Arcivescovo.

Fu applauditissimo un lungo brindisi in fluida e pura poesia friulana letto da Don Francesco Pelizzo, e bene incorniciate fra le armonie del pianoforte e la gioia del canto, ruscirono simpaticissime due scenette umoristiche trattate con briosa spontaneità da una macchietta Pelizzo. Non mancò, s'intende, il poderoso «Dulcamara» di Don Jacot.

Auguriamo che tutti i Sacerdoti raccolti alla festa d'oggi possano riunirsi ancora a rievocarne il bel ricordo ad altri anniversari lontani.

### PALMANOVA

## SOCIETA' OPERAIA DI M. S. ED I. PALMANOVA. — SCUOLA D'ARTE APPLICATA ALL'INDUSTRIA.

— Sono aperte le iscrizioni alla Scuola d'arte applicata all'industria le di cui lezioni avranno luogo in tutti i giorni feriali dalle ore 19 alle 21 e nelle domeniche dalle 9 alle 12.

Le materie d'insegnamento, in base ai programmi approvati dal Ministero di A. I. e C., saranno:

Disegno e plastica, lingua italiana, storia e geografia, aritmetica, geometria, calligrafia e computisteria.

Per l'iscrizione sono richiesti: il certificato di nascita; il certificato di promozione dalla 4.a classe elementare — per i nuovi iscritti —; la tassa di L. 15 per i residenti in comune di Palmanova e di L. 20 per i residenti fuori comune.

Gli allievi del 4.o anno sono tenuti a frequentare — ferma restando la tassa d'iscrizione stabilita, — il corso di computisteria anziché quello di coltura generale. Al corso stesso possono iscriversi tutti coloro che, pur non frequentando la scuola nelle materie matematiche, all'atto dell'iscrizione, affidamento di sufficiente coltura generale. Per quest'ultimi la tassa annua è di L. 25.

Le iscrizioni si effettueranno dal 17 ottobre 1921 presso la sede della Società Operaia dalle ore 17.30 alle 18.30 di tutti i giorni.

L'apertura della Scuola avrà luogo domenica 23 ottobre, alle ore 9.

**ZUCCHERO.** — Il magazzino mandamentale per la distribuzione dello zucchero ha già ricevuto il quantitativo

per il mese di ottobre. I prenotatori sono invitati a provvedere al ritiro. Si informa ancora che le prenotazioni per novembre, si chiuderanno il 21 p. v.

**UN BEL CASETTO.** — E' toccato a parecchi viaggiatori per Udine, ieri, alla nostra stazione ferroviaria. Provvisi di biglietto, sono rimasti a terra. Hanno visto il treno sbuffante partire senza accorgersene. Perché? Perché alla nostra stazione come in una metropolitana i treni partono all'insaputa dei ferrovieri e dei viaggiatori. Una signora con la sua famiglia s'era messa ad inseguire il treno, qualche altro viaggiatore protestava, i manovali della stazione ridevano. Così agli «arpipe d'atò» è toccato il danno e le beffe. Uno è riuscito a farsi rimborsare il biglietto.

### BILLERIO

## LA PESCA «PRO ASILO» — IV. E

leno: S. E. il Ministro della Guerra: trincia arrosto in argento — S. E. il Ministro delle Terre Liberate: sei coppe dorate — Notaio Burini: artistico profetafori in maiolina — Cereria Barbieri: 10 pacchi candele — D. Masotti: macini — Fonderia de Poli: servizio in metallo — Marchetti Gius. Udine: macchina da Caffè express — Revelant Evaristo: stipo in legno — D. Traunero: Vaso grande per bevanda riscaldata in alluminio — Steccati Giuseppe: statua grande in marmo artificiale — Polla Luigi: orologio d'argento — Muzzolini Remo dalla Jugoslavia: un paio scarpe croate — Famiglia Candomini: bottiglie acquavite, ecc. ecc. circa 2500.

In denaro: Vale mons. Giuseppe Lire 10 — Pian Giacomo 10 — Cosmo Cosmi 10 — Residuo Lorenzo 15 — Collovati Andrea 20 — D. Ant. Chitussi 10 — Cav. Sbulz 10 — in tutto circa L. 700.

### AVASINIS

## BALDORIE.

— Si interpellano le autorità dal Sig. Prefetto se sia lecito grattar disarmamente e piroettare un così detto esistente in Avasinis tutte le feste del giorno e la massima parte delle notti.

Uno stanco fin oltre la rassa...

### LUIGI ROSELLI

## PIAZZA MERCATANTON

Vendita all'ingrosso di saponi profumati e da toilette

### SIRIO

## Crema da scarpe

Britt - Taos - Lion Noir - MERCERIE E CHINACALCANTO

Vendita all'ingrosso e dettaglio Utensili DA CUCINA IN ALLUMINIO

### ECONOMICI

## Ricerche d'impiego cent. 5

la, ogni altro avviso cent. 10. mercantili Ass. 15, Minimo 10 cent. rola.

### Vendite

## VENDO CAVALLO, ottimo

leggero e sella, anni 12 - Lire 1000 - Scrivere Cassetta 2311 - Unione di città, Udine.

ETERNIT. Vendo mq. 1000 - 10.50, lastre di 100x57. Tarolo vera occasione, Via Benedetto 7 Falconi, Udine.

### 1-2 NOVEMBRE

## SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI e COMMEMORAZIONE DEL

Collezione completa di Crisantemi (piante e fiori) Corone in Fiori Freschi e in Alloro Corone Metalliche e Fiori Artificiali Addobbi di Tombe

Stabilimento Agro-Orticolo SAO - Udine Sede: Piazzale Venezia, 2 - Telefono 6

Negozi di Recapito: Via Rialto, Palazzo degli Uffici - Telefono

### A. FERUGLIO & C.

## Libreria Carducci

UDINE - Piazza XX Settembre - UDINE

ARTE - SCIENZE - LETTERE

LIBRI PER LA GIOVENTU'

TESTI SCOLASTICI

Cancelleria e LEGATORIA

FORNITURE

Prossima riapertura R. Libreria Gambierati, Via

SEZ. EDITORIALE - Versi Friulani di Bindo Chiaro

nente pubblicazione delle Poesie di Pieri Corvati, di Emilio

di altri illustri poeti friulani.

### Abolite ogni intermedia speculazione

## Mobili di lusso

di lusso artistico comuni

Acquistate direttamente dalla Federazione delle Cooperative di Lavoro e Produzione fra falegnami ed affini della Brianza

Stabiliti: Cantù - Lissone - Meda - Seveso S. p. r.

Rivolgersi al Negozio in UDINE, Via Savorgnana N. 29

### ENRICO TUROLLA e FIGLI

## Negozi e Depositi:

Alessio - Bari - Belluno - Bergamo - Casale - Cremona - Diano Marina - Genova - Milano - Napoli - Orvieto - Rimini - Roma - Rovereto - Trento - Nizza (Francia).

### Studenti Municipali Collegi

## PATRONATI SCOLASTICI

### Pel vostro fabbbrica-Cartoleria

## MASOLINI & C.

UDINE Piazza S. Cristoforo - Tel. 10

drammi dell'alcool

preda a delirio alcoolico

Non si tratta di un grande dramma... l'epilogo è di modeste proporzioni... per 12 giorni. Tutto il...

Di chi il cane?

E' stato trovato da tal Zamparutti Angelo, abitante in Carnegnano 18, un cane levriere «Formenti» stellato bianco...

Bollette accompagnamento e spedizione vino

La Federazione Friulana Industria e Commercio avverte gli interessati che la Direzione della R. Dogana ha disposto che per l'emissione delle bollette d'accompagnamento per il vino...

Società Alpina Friulana

Gita indetta per domenica 23 ottobre al Monte Pala (m. 1231). Ore 6 partenza in camion da Piazzetta S. Cristoforo; ore 7.30, Ponte di Pinzano; ore 8, arrivo ad Anduini; ore 8.30, partenza a piedi; ore 11.30, arrivo alla vetta (1231). Colazione al sacco.

Beneficenza

alla Casa di Ricovero di Udine. Sig. Vittoria Janchi ved. Cucchini L. 10 in morte di Amalia Bellina ved. Croattini.

Controllo il prepararsi dell'afia epizootica

Il Prefetto comunica: Per evitare l'ulteriore propagarsi dell'afia epizootica, attualmente diffusa in 40 località della provincia, ho ordinato i seguenti provvedimenti che entrano immediatamente in vigore:

Nuova Associazione di Piccoli Industriali

Si è costituita in Udine con sede provvisoria in Vieolo Caselli 7, una Associazione fra Piccole Industrie di Falegnami e Ebanisti.

Collegio funerale di Mons. Tirelli a Gemona

Come era stato annunciato, ieri sera fu in forma solennissima l'inaugurazione del collegio funerale di Mons. G. B. Tirelli, con il più ampio intervento di autorità di sacerdoti e popolazione.

Cronaca dello Sport

Al Ricreativo Festivo Udinese nel saggio ginnastico di domenica vennero premiati e seguiti allievi: Squadra Anziani. Premio speciale...

Universita Popolare di Udine

La Segreteria della testè costituita Università Popolare ci comunica che l'Istituzione «perchè prosperi e conseguendo lo scopo per cui sorge occorrono mezzi che gli Enti e Società non mancheranno di porgere, atteso il suo alto significato ed il benefico effetto che non mancherà di conseguire; come pure necessita un largo appoggio e consenso fra i cittadini tutti, i quali, e con l'adesione e con la frequenza, devono incrementarne la solidità e lo sviluppo.

Teatro Sociale

Comp. d'operette Yvan Darclée. Con ricchezza di mezzi «La principessa della Czarada» — una delle operette più quotate di questi ultimi tempi — ebbe un'esecuzione veramente ammirabile.

Cronaca dello Sport

Al Ricreativo Festivo Udinese nel saggio ginnastico di domenica vennero premiati e seguiti allievi: Squadra Anziani. Premio speciale...

Le inserzioni si ricevono dalle ore 19 alle 21 nella sede dell'Associazione, e nelle ore diurne presso il Segretario Cassiere sig. Buzzi Antonio in via Lillutti.

Un record di rapidità burocratica

E' noto, anche agli uccelli di passaggio, che le R. Prefetture si distinguono in modo particolare per non rispondere — di regola — alle note indirizzate dagli uffici inferiori, quali per es. sono i comuni, oppure per rispondere — in via eccezionale — qualche mese o qualche anno dopo.

R. PREFETTURA DI UDINE

Oggetto: Mutuo... Udine, 2 luglio 1921 Al Sig. Sindaco di...

In relazione alla nota 23 giugno 1914 di codesto Ufficio, avverto che le pratiche per il mutuo in oggetto trovansi fino dal maggio p. p. presso l'Ufficio del Genio Civile per il parere.

Ho sollecitato pertanto quell'Ufficio a restituire onde sottoporle ai provvedimenti dell'autorità tutoria.

Alla Banca Commerciale

Sede di Roma trovata versata la somma di L. 400.000 a garanzia dei premi della Lotteria che avrà luogo irrevocabilmente in Roma il 27 Ottobre corrente.

Siamo agli ultimi giorni di vendita dei biglietti e chi desidera acquistarli è bene non perdersi tempo.

Università Popolare di Udine

La Segreteria della testè costituita Università Popolare ci comunica che l'Istituzione «perchè prosperi e conseguendo lo scopo per cui sorge occorrono mezzi che gli Enti e Società non mancheranno di porgere, atteso il suo alto significato ed il benefico effetto che non mancherà di conseguire; come pure necessita un largo appoggio e consenso fra i cittadini tutti, i quali, e con l'adesione e con la frequenza, devono incrementarne la solidità e lo sviluppo.

Le lezioni avranno inizio quanto prima in luogo da determinarsi.

Rileviamo dallo statuto che l'Università Popolare aderisce alla Federazione Italiana delle Università Popolari, e che, pur mantenendosi fondamentalmente e rigorosamente estranea a qualunque professione di fede politica e religiosa, sarà aperta a qualsiasi corrente del pensiero.

Sono Soci dell'Università Popolare tutti gli Enti e le Società che vi contribuiranno con non meno di L. 50 annue e tutte le persone che si obbligheranno ad una o più quote annuali di L. 10, pagabili anche in due rate.

I soci aderenti rimangono iscritti di anno in anno e la loro obbligazione s'intende rinnovata qualora non dichiarino diversamente entro il 30 settembre.

I soci si raduneranno al principio di ogni anno scolastico per l'approvazione del bilancio e la nomina dei membri elettivi del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto di sette membri. Di questi due saranno designati dal Consiglio della Società Operaia di M. S. e I. di Udine, e gli altri cinque — due dei quali appartenenti agli Enti o Società contribuenti — nominati dall'assemblea ordinaria dei soci.

Nel suo seno eleggerà il Presidente, il Segretario ed, eventualmente, il cassiere, il quale potrà anche non apparire al Consiglio.

Le lezioni andranno dal 1.º novembre al 31 maggio di ogni anno e l'ingresso sarà libero a soci e non soci.

Orario dei servizi automobilistici

PARTENZE Da Latisana per Rivignano Codroipo 6.15 — 16.45. Da Udine per Mortegliano Pordenone Latisana 17.15.

ARRIVI A Latisana da Codroipo Rivignano 9.15 19.30. A Udine da Latisana Pordenone, Mortegliano 8.35.

Orario dei servizi automobilistici

PARTENZE Da Latisana per Rivignano Codroipo 6.15 — 16.45. Da Udine per Mortegliano Pordenone Latisana 17.15.

ARRIVI A Latisana da Codroipo Rivignano 9.15 19.30. A Udine da Latisana Pordenone, Mortegliano 8.35.

Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne che per la linea Latisana, Codroipo, sulla quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

GEMONA-UDINE

Partenze da Gemona: ore 8. Partenze da Udine: ore 4.30.

Angeli Arturo, medaglia d'argento, dono del rag. Orazio Peverini; Pizzutti Luigi, id. dono della Federazione.

1.º Grado: Galluzzi G. B. medaglia d'argento dono di D. Ignazio Zarattini; Cosani Luigi, id. id.; Bo Antonio, id. dono del sig. Giov. Bertuzzi; Gori Michele, id. id.

2.º Grado: Romano Aurelio, medaglia d'argento, dono del Socio sig. Cianci Otello; Moro Giovanni; Fior Ettore; Carrara Carlo; Sgobino Ernesto; Vicario Marco.

3.º Grado: Casarsa Angelo; Cantoni Valentino; Galliuzzi Lorenzo; Galliuzzi Giovanni; Mitri Primo; Del Mestre Vittorio; Missio Ferruccio.

La Direzione ringrazia S. Eccellenza l'Arcivescovo che si è degnato mandare un Suo rappresentante nella persona del M. R. D. Buttò Parroco del S.S. Redentore; il R. Provveditore agli Studi, il Presidente della Federazione Giovanile, i Circoli «Michelin» e «S. Giorgio» e tutte le signore e signori che intervennero alla simpatica festa.

Un ringraziamento speciale al prof. Dal Dan e al M.º cav. Santi che fecero da Giuria; al cav. P. Fantoni ed al sig. Morassutti che gentilmente si prestarono per fornire il palco. Un plauso al M.º Cecchini che con cura indefessa ed appassionata addestrò le squadre e in soli due mesi le portò al punto da far credere di trovarsi dinanzi ad artisti provetti.

TEATRI ED ARTE

Risveglio nell'arte teatrale

Si è ricostituito l'altra sera l'Istituto Filodrammatico «P. Zorutti» e Teobaldo Ciconi». Di fronte ad un gran numero di ex dilettanti dell'ex associazione «Pietro Zorutti» e di altri nuovi aderenti vennero dettati gli scopi dell'Istituto. E esso si propone l'istruzione nella recitazione di produzioni teatrali tanto in lingua italiana quanto in vernacolo friulano con precipuo scopo di illustrare specialmente i due più illustri autori del nostro Friuli Pietro Zorutti e Teobaldo Ciconi nonché tant'altri ancora che con i loro lavori onorano la grande e piccola Patria.

Dopo di ciò venne proposto dal sig. Libero Grassi, membro dell'Istituto stesso, di dare fra breve la prima recita in una località delle terre redente, e devolvendone il ricavato a beneficio dell'erigendo monumento in onore dei Caduti per la Patria.

Proposta questa che venne unanimemente approvata, ed elogiata. Dopo di che il sig. Casimiro Menacaci, a nome di tutti i soci presenti ed assenti, pose al sig. L. Grassi, fondatore, una pergamena di riconoscenza sottoscritta da tutti gli aderenti all'Istituto.

Dopo di ciò la seduta ebbe fine.

TEATRO SOCIALE

Comp. d'operette Yvan Darclée. Con ricchezza di mezzi «La principessa della Czarada» — una delle operette più quotate di questi ultimi tempi — ebbe un'esecuzione veramente ammirabile.

L'uditorio numerosissimo tributò applausi calorosi e meritissimi. La compagnia Darclée ci darà stasera «La Vedova allegra» in una edizione spettacolosa.

Agiranno, col Fari e col Gargano, le due bravissime Liana del Balzo e Jole Pacifici. Tenore sarà l'apprezzatissimo Guido Agnoletti.

Circo Zavatta

Ogni sera numeroso pubblico assiste ai debutti dei bravi artisti.

Questa sera rappresentazione alle ore 20.30 che si chiuderà con la pantomina «L'orso e la sentinella».

Attilio Ostuzzi - Direttore, responsabile

Udine - Stab. Tipografico S. Paolino

Orario dei servizi automobilistici

PARTENZE Da Latisana per Rivignano Codroipo 6.15 — 16.45. Da Udine per Mortegliano Pordenone Latisana 17.15.

ARRIVI A Latisana da Codroipo Rivignano 9.15 19.30. A Udine da Latisana Pordenone, Mortegliano 8.35.

Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne che per la linea Latisana, Codroipo, sulla quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

GEMONA-UDINE

Partenze da Gemona: ore 8. Partenze da Udine: ore 4.30.

Tutte le materie utili all'agricoltura

Anticrittogamici, Concimi, Sementi, Crusca, Panelli

Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

Ventilatori e Trinciaforaggi

Presseforaggi e Sgranatoi

Aratri, Rincalzatori,

«Zappini»

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

OFFICINA RIPARAZIONI

per tutte le Macchine Agrarie

Associazioni Agraria Friulana

UDINE

PIAZZA DELL'AGRARIA (Ponte Postolle)

